Art. 1 – oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento è volto a disciplinare il compenso incentivante per l'attività svolta dai dipendenti con qualifica di Ufficiale di Stato Civile in occasione di matrimoni ed unioni civili fuori dall'orario di servizio e/o fuori dalla sede principale del Municipio;
2. Sono previsti i seguenti compensi da corrispondere per ciascun matrimonio/unione civile:
   a) Il 50% della tariffa prevista per l'Ufficiale dello Stato civile delegato che si occupi di predisporre l'atto, fornire assistenza al celebrante, celebrare, registrare l'atto e predisporre gli adempimenti conseguenti, sia che la celebrazione si svolga presso la casa comunale che presso gli uffici distaccati dello Stato civile e/o fuori dall'orario di servizio;
3. A garanzia della presenza in servizio di almeno un dipendente con qualifica di Ufficiale dello Stato Civile, il servizio sarà reso a rotazione e secondo le disponibilità, compatibilmente con le ferie o le eventuali assenze per malattia, dalle dipendenti dell'Ufficio Servizi demografici e cimiteriali; in caso di impedimento sopraggiunto all'ultimo momento, la Responsabile Servizio dovrà individuare un sostituto;
4. La dipendente di volta in volta individuata per il servizio si occuperà, oltre che della predisposizione degli atti, anche di provvedere all'apertura e chiusura della sede in cui la celebrazione avrà luogo;

Art. 2 – Fondo

1. É destinato al finanziamento del compenso, un importo massimo del 50% degli introiti da tariffa spettanti al Comune, per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, a titolo di contributo dell'utenza per "prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali", a norma dell'art. 43, comma 4 della Legge 449/1997;
2. Tali risorse, il cui ammontare è comprensivo di oneri riflessi a carico del datore di lavoro, sono destinate ad incrementare il fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 79 comma 2, lett. a) del CCNL 2022/2024;
3. La restante quota pari al 50% costituisce entrata per il bilancio comunale;

Art. 3 – Erogazione del compenso

1. I compensi indicati all'art. 1 saranno erogati con cadenza annuale;
2. La somma individuale da corrispondere a ciascun dipendente coinvolto nella celebrazione dei matrimoni ed unioni civili fuori dall'orario di servizio e/o fuori dalla sede principale è quantificata, in relazione al numero di riti che ogni operatore ha seguito, dalla Responsabile del Servizio che ne dà comunicazione all'Ufficio Personale e predispone la liquidazione;
3. In ogni caso i compensi saranno erogati entro i limiti della percentuale di entrata al fondo risorse decentrate disciplinata all'art. 2 del presente Regolamento;

Art. 4 – norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di eseguibilità della deliberazione di approvazione;
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative vigenti.